

**SASOM S.R.L.**

Sede in VIA ROMA 36 - 20083 GAGGIANO (MI) Capitale sociale Euro 290.757,58 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014****Premessa**

Signori Soci,  
con la presente nota integrativa si illustrano i principi ed i criteri di valutazione che hanno presieduto alla formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e i dettagli delle relative poste, conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia.  
Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 67.896.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese.

**Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tengono conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In particolare le concessioni, i marchi, le licenze e altri diritti simili sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con un aliquota annua del 20%.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione dei cespiti sono invece addebitate direttamente in conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle massime aliquote fiscali, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchinari: 25%
- Attrezzature: 20%
- Altri beni:
  - Mobili e arredi: 12%
  - Automezzi: 20%
  - Macchine elettroniche: 20%

Per i macchinari utilizzati per la raccolta del verde pubblico si è provveduto ad utilizzare un'aliquota di ammortamento del 20%, indipendentemente dalla durata del contratto di servizio con i Comuni soci.

Per le immobilizzazioni in corso e gli acconti non si è provveduto a iniziare il processo di ammortamento in quanto non ancora terminate ed entrate in funzione.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al loro costo di acquisto, che si presume essere inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma del T.F.R. entrata in vigore dal 1° gennaio 2007, le quote maturate mensilmente dai dipendenti che hanno scelto di destinarlo ad altre forme previdenziali sono accantonate nella voce di debito verso enti previdenziali e sono versate ogni mese secondo le corrette scadenze.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti e i relativi costi sulla base del principio di competenza.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Impiegati e Quadri	4	4	--
Operai	50	45	5
	<b>54</b>	<b>49</b>	<b>5</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi ambientali (FederAmbiente).

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla data di chiusura del presente esercizio tutti i soci hanno versato quanto di loro spettanza.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.059	32.615	(12.556)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Spese per modifiche staturarie	--	2.236		(447)	1.789
Concessioni, licenze, marchi	1.800	468		(670)	1.598
Altre	30.815	100	(502)	(13.741)	16.672
	<b>32.615</b>	<b>2.804</b>	<b>(502)</b>	<b>(14.858)</b>	<b>20.059</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Spese di costituzione	1.823	(1.823)			--
Concessioni, licenze, marchi	19.276	(17.476)			1.800
Altre	151.479	(120.664)			30.815
	<b>172.578</b>	<b>(139.963)</b>			<b>32.615</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.200.361	709.904	490.457

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	66.304
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.576)
Arrotondamento	(1)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>49.727</b>
Acquisizioni dell'esercizio	111.385
Decrementi dell'esercizio	(14.168)
Ammortamenti dell'esercizio	(31.760)
Arrotondamento	1
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>115.185</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	120.175
Ammortamenti esercizi precedenti	(101.712)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>18.463</b>
Acquisizioni dell'esercizio	53.113
Ammortamenti dell'esercizio	(13.154)
Arrotondamento	(1)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>58.422</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.476.877
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.865.969)
Arrotondamento	(1)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>610.907</b>
Acquisizioni dell'esercizio	447.932
Decrementi dell'esercizio	(127.342)
Storno fondo ammortamento	127.444
Ammortamenti dell'esercizio	(265.906)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>793.035</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	30.807
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>30.807</b>
Acquisizioni dell'esercizio	233.720
Decrementi dell'esercizio	(30.807)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>30.807</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.152	152	5.000

**Crediti**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Depositi cauzionali	152	5.000		5.152
	<b>152</b>	<b>5.000</b>		<b>5.152</b>

I depositi cauzionali sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Miogas	77
Vicentini	75
Affitto Filippi Gemma	5.000
	<b>5.152</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				5.152	5.152
<b>Totale</b>				<b>5.152</b>	<b>5.152</b>

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.332	8.590	5.742

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le uniche rimanenze della Società sono rappresentate da cassonetti dei rifiuti.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.383.415	1.392.593	(9.178)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.162.169			1.162.169
Per crediti tributari	49.363			49.363
Per imposte anticipate	170.333			170.333
Verso altri	1.550			1.550
	<b>1.383.415</b>			<b>1.383.415</b>

I crediti verso clienti rappresentano l'ammontare delle prestazioni effettuate nei confronti dei clienti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché i contributi dovuti alla Società dai vari Consorzi di filiera. Essi sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.175.688
Crediti per fatture da emettere	32.839
Note di credito da emettere	(11.053)
Fondo svalutazione crediti	(39.678)
Effetti salvo buon fine	4.374
Arrotondamento	(1)
	<b>1.162.169</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	37.695	37.695
Utilizzo nell'esercizio	(4.025)	(4.025)
Accantonamento esercizio	6.009	6.009
Arrotondamento	(1)	(1)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>39.678</b>	<b>39.678</b>

I crediti tributari pari ad Euro 49.363 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Erario	42.093
Credito Ires	7.270
	<b>49.363</b>

La voce "Crediti Vs Erario" per Euro 42.093 deriva dal credito relativo all'istanza di rimborso Ires per la mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale dall'anno 2007 all'anno 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 presentata dalla Società.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 1.550 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	1.550
	<b>1.550</b>

Le imposte anticipate per Euro 170.333 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / Clienti	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.162.169				1.550	1.163.719
Totale	<b>1.162.169</b>				<b>1.550</b>	<b>1.163.719</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
124.738	19.286	105.452

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	124.421	19.001
Denaro e altri valori in cassa	317	285
	<b>124.738</b>	<b>19.286</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.939	77.718	(3.779)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
840.606	758.028	82.578

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	287.850	2.908		290.758
Riserva da sovrapprezzo az.	16.611	11.772		28.383
Riserva legale	44.424	1.945		46.369
Riserva straordinaria	370.253	36.945		407.198
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	38.890	67.896	38.890	67.896
	<b>758.028</b>	<b>121.468</b>	<b>38.890</b>	<b>840.606</b>

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dai soci e risulta così suddiviso:

Descrizione	Euro	%
Comune di Gaggiano	55.000	18,92
Comune di Rosate	42.000	14,45
Comune di Zibido San Giacomo	38.000	13,07
Comune di Lacchiarella	36.000	12,38
Unione dei Navigli	36.000	12,38
Comune di Noviglio	25.000	8,60
Comune di Vernate	21.000	7,22
Comune di Casarile	20.000	6,88
Comune di Gudo Visconti	12.000	4,12
Comune di Binasco	2.908	1,00
Comune di Rognano	2.850	0,98
	<b>290.758</b>	<b>100,00</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo quote	Riserva legale	Riserva straordinaria	A dividendo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	287.850	16.611	38.000	368.188		128.489	839.138
Destinazione del risultato dell'esercizio (assemblea del 31/05/2013)			6.424	2.065	120.000	(128.489)	
Risultato dell'esercizio precedente						38.890	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	287.850	16.611	44.424	370.253		38.890	758.028
Destinazione del risultato dell'esercizio (assemblea del 28/04/2014)			1.945	36.945		(38.890)	
Ingresso nuovo socio (assemblea del 1/10/2014)	2.908	11.772					14.680
Risultato dell'esercizio corrente				2		67.896	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>290.758</b>	<b>28.383</b>	<b>46.369</b>	<b>407.200</b>		<b>67.896</b>	<b>840.606</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	290.758	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.383	A, B, C			
Riserva legale	46.369	B			
Altre riserve	407.200	A, B, C			
<b>Totale</b>	<b>772.710</b>				
Quota non distribuibile	337.127				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>435.583</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	48.903	37.193	11.710	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	7.193	11.710		18.903
Altri	30.000			30.000
	<b>37.193</b>	<b>11.710</b>		<b>48.903</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 18.903 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota



integrativa.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
469.913	432.699	37.214

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	432.699	83.605	46.391	469.913

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che hanno espressamente destinato alla società il TFR che matura successivamente al 1° gennaio 2007.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.461.289	1.011.806	449.483

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	159.539			159.539
Debiti verso fornitori	919.814			919.814
Debiti tributari	43.578			43.578
Debiti verso istituti di previdenza	133.594			133.594
Altri debiti	204.764			204.764
	<b>1.461.289</b>			<b>1.461.289</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Essi sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Fornitori	743.997
Fatture da ricevere	183.002
Note di credito da ricevere	(7.186)
Arrotondamento	1
	<b>919.814</b>

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I "Debiti tributari" risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ritenute Irpef dipendenti	30.802
Ritenute Irpef Amministratori	358
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	930
Debito Irap	1.719
Debito Iva	9.766
Altri debiti tributari	2

Arrotondamento	1
	<b>43.578</b>

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I "Debiti verso Istituti di previdenza" risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	67.220
Debiti verso INPS Amministratori	324
Debiti verso INPS per premi	17.400
Debiti verso INPS ferie	17.121
Debiti verso INPS 14ma mensilità	12.645
Debiti verso INPS collaboratori	44
Debiti verso INAIL	8.530
Debiti verso INAIL per premi	3.540
Debiti verso INAIL ferie	3.007
Debiti verso INAIL 14ma mensilità	2.366
Debiti verso altri istituti	1.399
Arrotondamento	(2)
	<b>133.594</b>

La voce "Altri debiti" risulta così sostituita:

Descrizione	Importo
Debiti verso finanziaria	1.522
Debiti verso amministratore	354
Debiti verso dipendenti per premi	60.000
Debiti verso sindacati	1.357
Debiti verso dipendenti per ferie	59.042
Debiti verso dipendenti per 14ma mensilità	44.189
Depositi cauzionali da clienti	1.275
Debiti verso Prov. per sanzioni	4.000
Debiti verso Previambiente	1.456
Debiti verso Fasda	1.998
Debiti diversi	29.572
Arrotondamento	(1)
	<b>204.764</b>

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	919.814				204.764	1.124.578
Totale	<b>919.814</b>				<b>204.764</b>	<b>1.124.578</b>

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.285	1.132	153

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	1.929	32.671	(30.742)
	<b>1.929</b>	<b>32.671</b>	<b>(30.742)</b>

I Conti d'ordine sono costituiti dalla rata finale che scade a gennaio 2015 relativa a un contratto di leasing

stipulato per un automezzo.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	5.061.601	4.742.426	319.175
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.029.926	4.677.272	352.654
Altri ricavi e proventi	31.675	65.154	(33.479)
	<b>5.061.601</b>	<b>4.742.426</b>	<b>319.175</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	4.968.271	4.602.273	365.998
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.021	34.768	15.253
Servizi	2.336.820	2.359.450	(22.630)
Godimento di beni di terzi	167.294	136.715	30.579
Salari e stipendi	1.509.223	1.214.397	294.826
Oneri sociali	460.386	419.138	41.248
Trattamento di fine rapporto	83.605	81.752	1.853
Altri costi del personale	1.868		1.868
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.858	25.058	(10.200)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	310.820	286.096	24.724
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.009	5.872	137
Variazione rimanenze materie prime	(5.742)	5.230	(10.972)
Oneri diversi di gestione	33.109	33.797	(688)
	<b>4.968.271</b>	<b>4.602.273</b>	<b>365.998</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende le svalutazioni dei crediti comprese nell'attivo circolante accantonate nel corso

dell'esercizio analizzato per Euro 6.009.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.023	2.644	14.379

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	18.593	4.059	14.534
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.570)	(1.415)	(155)
	<b>17.023</b>	<b>2.644</b>	<b>14.379</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi attivi su c/c				1.827	1.827
Interessi attivi di mora				16.766	16.766
				<b>18.593</b>	<b>18.593</b>

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi su c/c				956	956
Interessi passivi su mutui				614	614
				<b>1.570</b>	<b>1.570</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
41.999	(15.711)	57.710

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	46.000	Plusvalenze da alienazioni	15.101
Sopravvenienze attive	3.654	Sopravvenienze attive	13.904
Proventi diversi	326	Proventi diversi	18.608
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale proventi	49.980	Totale proventi	47.612
Sopravvenienze passive	7.106	Sopravvenienze passive	(62.557)
Perdite alienazione cespiti	856	Minusvalenze alienazioni	(766)
Totale oneri	(7.981)	Totale oneri	(63.323)
	<b>41.999</b>		<b>(15.711)</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
84.456	88.196	(3.740)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	88.709	93.077	(4.368)
IRES	33.574	40.451	(6.877)
IRAP	55.135	52.626	2.509

<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(4.253)	(4.881)	628
IRES	(4.254)	(4.881)	627
	<b>84.456</b>	<b>88.196</b>	<b>(3.740)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	152.353	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
<b>Variazioni in aumento:</b>		
Quota plusvalenze cessione cespiti	22.176	
Compensi Amministratori non corrisposti	354	
Imposte indeducibili	135	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	4.568	
Sopravvenienze passive indeducibili	6.888	
Spese manutenzione autocarri eccedenti	204.702	
Altre variazioni in aumento	2.760	
	<b>241.583</b>	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		
Plusvalenze cessione cespiti	46.000	
Compensi spettanti agli amministratori	191	
Altre variazioni in diminuzione	219.822	
	<b>266.013</b>	
Utile	127.923	
Deduzione ACE	(5.835)	
Imponibile fiscale	122.088	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>33.574</b>

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.154.423	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(265.092)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	190.812	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>2.228.702</b>	
Ulteriori deduzioni dalla base imponibile	(814.994)	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>1.413.708</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>55.135</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal relativo fondo pari ad Euro 18.903 utilizzato nell'anno per l'importo di Euro 4.074 per la quota tassabile delle plusvalenze generate dall'alienazione di impianti ed incrementato per Euro 15.783 per la quota di plusvalenze su alienazione impianti dell'esercizio che diverranno imponibili nei successivi quattro esercizi e per la quota di interessi di mora addebitati ai clienti che diventeranno imponibili nel momento dell'incasso.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, così come previsto dal Principio Contabile 25. Pertanto sono state considerate le attuali aliquote entrate in vigore dal 2008 (per Ires il 27,5% e per Irap il 3,9%).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2014		Esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Emolumenti Amm.ri non pagati	354	97	191	52
Spese di manutenzione	512.150	160.815	461.461	144.899
Fondo rischi ed oneri	30.000	9.420	30.000	9.420
Arrotondamento		1		1
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>491.652</b>	<b>170.333</b>	<b>491.652</b>	<b>154.372</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Plusvalenze alienazione impianti	46.737	14.675	22.912	7.194
Interessi di mora	13.463	4.227		
Arrotondamento		1		
<b>Totale imposte differite</b>	<b>60.200</b>	<b>18.903</b>	<b>22.912</b>	<b>7.194</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni commerciali con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il controllo legale della Società spetta al Collegio Sindacale, il cui compenso è specificato nel punto seguente.

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.) ed al collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratore	18.214
Collegio Sindacale	18.970

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Dott. Gianmario Savoia